

**PRIMO PIANO**

**La perizia: c'è un serio dubbio che il 12 gennaio potesse avere meno di 18 anni  
Con il Suv travolse e uccise un vigile, sarà processato dal Tribunale dei Minori  
In questo modo il giovane serbo responsabile della morte del vigile Niccolò Savarino non rischia più l'ergastolo**

MILANO 20.06.2012 - Remi Nicolic, alias Goico Jovanovic, alias Davide, il giovane nomade dai mille nomi e dall'età incerta, accusato di aver travolto e ucciso a bordo di un Suv l'agente di polizia locale Niccolò Savarino lo scorso 12 gennaio a Milano, alla fine l'ha spuntata: sarà processato dal Tribunale per i minorenni. Dopo mesi e mesi di «battaglie» da parte della difesa e di decisioni dei giudici, l'ultima parola è arrivata dalla perizia disposta dai magistrati minorili: la consulenza ha accertato che c'è un serio dubbio che il rom potesse avere 17 anni al momento del fatto. Dalle analisi è venuto fuori un *range* di età possibili al momento del fatto che spazia dai 17 anni e mezzo fino ai 20.

NON RISCHIA PIU' L'ERGASTOLO - Dunque, per il principio del *favor rei* (nel dubbio, viene applicata la norma più favorevole all'accusato), Nicolic verrà processato a partire dal febbraio 2013 (la Procura minorile ha chiesto il giudizio con rito immediato) dal Tribunale per i minorenni. Davanti al Tribunale di Milano, Nicolic, accusato di omicidio volontario, rischiava di essere condannato all'ergastolo, mentre le pene sono molto diverse per quanto riguarda i procedimenti al Tribunale dei minori.

NATO IN CARCERE - A quanto dichiarato dal padre, il ragazzo di origine serba avrebbe avuto 17 anni all'epoca dei fatti (ne avrebbe compiuto 18 a maggio) e sarebbe nato a Parigi mentre la madre si trovava in carcere. Appunto per questo motivo avrebbe preso il cognome della madre, Nicolic, come accade nel suo Paese ai neonati finché il padre non li riconosce. Avrebbe un fratello maggiore di nome Goico, che avrebbe preso il cognome Jovanovic dal padre.

IL VIGILE UCCISO - Il 12 gennaio scorso, in zona Bovisa a Milano, arrivò ai vigili la telefonata di un cittadino che segnalava la presenza in un parcheggio di un camper abitato da alcuni sinti italiani. Due vigili si presentarono per un controllo, e dal mezzo scese un anziano giostraio con una stampella. In quel momento passò un Suv a forte velocità, che ferì l'anziano. Uno degli agenti, Niccolò Savarino, fece in tempo con la bicicletta a raggiungere l'uscita del parcheggio e cercò di bloccare la fuga dell'auto. Il Suv però lo travolse in pieno e lo uccise, dopo averlo trascinato per centinaia di metri. Il Suv fu rintracciato nella notte dalla polizia locale a Milano. Il giovane Remi/Goico fuggì all'estero, ma tre giorni dopo fu arrestato in Ungheria.

Fonte della notizia: milano.corriere.it

**NOTIZIE DALLA STRADA**

**ASAPS: ancora 20 incidenti mortali per i motociclisti nel weekend**

20.06.2012 - Quello appena trascorso è stato l'ennesimo fine settimana 'nero' per i motociclisti italiani. Secondo i dati rilasciati dal Ministero dell'Interno - raccolti tramite Polizia Stradale e Carabinieri - e diffusi dall'ASAPS (Associazione Sostenitori e Amici della Polizia Stradale) il terzo weekend di Giugno ha fatto registrare 22 incidenti mortali, di cui ben 15 (quasi il 75% del totale) hanno coinvolto motociclisti, termine preso in questo caso nella sua accezione più ampia. Purtroppo a questo già terribile dato bisogna poi aggiungere il bilancio riportato dalle Polizie Locali, che fanno lievitare la cifra dei decessi tra i conduttori di veicoli a due ruote a 20. Ancora una volta quindi si tratta di cifre estremamente preoccupanti che devono indurre tutti gli appassionati delle due ruote a riflettere, e lo stesso dovrebbero fare tutti gli utenti della rete stradale ed autostradale nazionale e le autorità deputate alla sicurezza delle stesse. Come già ricordato nel nostro precedente post della scorsa settimana, il 2012 era iniziato in modo incoraggiante dal punto di vista statistico (-20% di incidenti mortali nel weekend rispetto al 2011), ma questo ennesimo weekend tragico deve spronare tutti a prendere coscienza di questa drammatica inversione di tendenza. Anche perché questa statistica non include gli incidenti comunque gravi ma non mortali. Anche nel fine settimana del 17 Giugno si sono verificati incidenti che hanno colpito indistintamente varie categorie di motociclisti, di diverse fasce d'età, distribuiti in modo praticamente omogeneo su tutto il territorio nazionale. Incidenti mortali si sono registrati a Fiumicino (RM), Bastia (RA), Nardò (LE), Piossico (TO), Eboli (SA),

Amaseno (FR), San Pietro in Lama (LE), al Mortirolo, a Santa Giustina in Padova, a Viterbo, e in Valcamonica. Un motociclista appena sedicenne é deceduto a Lavinio (RM) in seguito allo scontro del suo scooter 125 con un'auto, mentre la fidanzata che viaggiava con lui é ricoverata in ospedale.

Fonte della notizia: motoblog.it

---

**Truffe: falsi incidenti auto nell'Ennese, 65 denunce  
Oltre 20 raggiri in quasi 5 anni, 10 agenzie costrette a chiudere**

ENNA, 20 GIU - Mettevano in scena falsi incidenti stradali per truffare le assicurazioni e lucrare sul risarcimento del danno. Con questa accusa la Squadra mobile di Enna ha denunciato 65 persone, sospettate di avere commesso oltre 20 raggiri, dal gennaio 2006 al febbraio 2011, ai danni di alcune compagnie assicurative dell'Ennese. Su quaranta agenzie assicurative presenti nell'Ennese dieci erano state costrette a chiudere.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Incidenti stradali in calo I dati di Aci e Istat**

**In Italia 205.000 incidenti stradali verbalizzati dalle Forze dell'Ordine nel 2011 (-3% rispetto al 2010), con 3.800 morti (-5,6%) e 292.000 feriti (-3,5%).**

20.06.2012 - In calo nel 2011 gli incidenti: sulle strade italiane ci sono stati 205.000 sinistri con lesioni a persone (-3%, rispetto al 2010), con 3.800 morti (-7,1%) e 292.000 feriti (-3,5%). Sono questi i dati che arrivano dalla stima preliminare sull'incidentalità stradale italiana nel 2011 predisposta da ACI e ISTAT che oggi sarà diffusa anche a Bruxelles in ambito europeo.

"Il confronto a livello europeo - spiegano all'Acì - dimostra che si può fare di più: il tasso di mortalità (numero di morti sulle strade ogni milione di abitanti) in Italia è pari a 63 ed supera di poco la media UE. I Paesi più virtuosi sono il Regno Unito (32), Olanda, Svezia e Danimarca, mentre quelli più in difficoltà sono Polonia (109 morti ogni milione di abitanti), Grecia e Romania. Nel nostro Paese aumenta l'indice di mortalità (numero dei decessi ogni 100 incidenti) sulle autostrade (da 3,1 del 2010 a 3,2 del 2011) mentre diminuisce sulle strade urbane (da 1,1 a 1) ed extraurbane (da 5 a 4,8)".

Lo scorso anno l'Assemblea Generale dell'ONU ha proclamato un nuovo Decennio di iniziative per la sicurezza stradale, con lo scopo di ridurre ulteriormente il numero delle vittime sulle strade entro il 2020. In quest'ottica la Commissione Europea ha definito 7 obiettivi strategici per la mobilità sicura: 1) migliorare la sicurezza dei veicoli; 2) realizzare infrastrutture stradali più sicure; 3) incrementare le tecnologie intelligenti; 4) rafforzare l'istruzione e la formazione per gli utenti della

strada; 5) potenziare i controlli; 6) fissare un obiettivo per la riduzione dei feriti in incidente stradale; 7) prestare maggiore attenzione alla sicurezza dei motociclisti.

"La diminuzione anche nel 2011 degli incidenti stradali con danni alle persone - ha dichiarato il presidente dell'ACI Sticchi Damiani - è confortante. La stima ACI-ISTAT riguarda gli incidenti con danni fisici verbalizzati, cioè accertati dalle Forze dell'Ordine. Rimane tuttavia molto forte la differenza con il numero degli incidenti con danni fisici effettivamente risarciti nello stesso periodo dal sistema assicurativo. Ad esempio nel 2010, a fronte di 306.825 danneggiati negli incidenti verbalizzati, le assicurazioni hanno risarcito danni fisici a 1 milione e 70 mila persone. Per quel che riguarda il 2011, ACI e ISTAT stimano 295.800 persone danneggiate, mentre la stima fatta dal sistema assicurativo ne prevede 970.000. In Italia, infatti, oltre il 70% degli incidenti con danni fisici non viene censito dalle Forze dell'Ordine; questo apre la strada alle frodi e si ripercuote pesantemente sulle tariffe molto elevate pagate dagli automobilisti". "Appaiono dunque assolutamente necessarie - ha concluso Sticchi Damiani - le misure recentemente varate dal Governo che cambiano le modalità di accertamento dei danni fisici. Collegando queste misure alle proposte suggerite dall'ACI, si potrebbe ottenere una riduzione delle tariffe RCA fino al 30%".

"Grazie alle rinnovate collaborazioni in seno al nuovo Protocollo di intesa, siglato nel 2011, con le Regioni (Conferenza delle Regioni e Province Autonome), Province (UPI), Comuni (ANCI) e

con gli organi di rilevazione Polizia Locale, Polizia Stradale e Carabinieri, - ha affermato il presidente dell'ISTAT, Enrico Giovannini, - prevediamo di avere a disposizione, a partire dal 2012, dati sempre più tempestivi e completi e di estendere gradualmente la rilevazione trimestrale alla totalità dei Comuni".

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

---

**Le maglie della nazionale domani all'asta per la sicurezza stradale  
Domani la fondazione 'Ciao Vinny' metterà all'asta le maglie degli azzurri nell'evento  
La Notte della Fondazione 2012'che si terrà nella masseria barese Corte di  
Torrelonga**

20.06.2012 - Da Ibrahimovic a Cassano e a Vucinic, le magliette di 40 calciatori e le divise degli azzurri, tutte autografate saranno messe all'asta per beneficenza dalla Fondazione 'Ciao Vinny' nell'ambito de 'La Notte della Fondazione 2012', evento in programma domani sera nella masseria barese Corte di Torrelonga.

'Ciao Vinny' raccoglierà risorse per i progetti 'Strade da rivivere' (recupero psicologico di traumatizzati da incidenti stradali) e 'La cultura della vita' (socializzazione sui temi della sicurezza stradale nelle scuole). Per questo saranno messe all'asta le maglie della nazionale azzurra (tutte autografate) e quelle di Di Vaio del Bologna, Jovetic e Behrami della Fiorentina, Rossi del Genoa, Pazzini, Zanetti, Lucio e Milito dell'Inter, Muriel, Cuadrado e Di Michele del Lecce, Ibra e Cassano del Milan, Miccoli e Della Rocca del Palermo, Totti, Juan, Jose Angel e Osvaldo della Roma, Lavezzi del Napoli, Mariga, Galloppa e Giovinco del Parma, Gastaldello della Sampdoria e una maglia autografata da tutti i giocatori del Novara.

Non ci saranno solo cimeli calcistici: tra le maglie in beneficenza anche quella del campione di motociclismo Valentino Rossi e del cestista Nba Danilo Gallinari.

Fonte della notizia: [baritoday.it](http://baritoday.it)

---

**Il navigatore distrae troppo Attenzione ai nuovi pericoli  
Secondo uno studio dello University of London college e della Lancaster University i  
sistemi GPS distraggono il guidatore e in alcuni casi sono anche causa di incidenti**

di Sara Ficocelli

20.06.2012 - Alla fine della strada girare a destra". E voi vi preparate a svoltare, mettete la freccia, date un'occhiata allo specchietto retrovisore... Peccato che la viuzza nella quale il navigatore satellitare vi suggerisce di girare sia chiusa per lavori. Che fare? L'unica è attendere che il mini-computer che in teoria dovrebbe semplificarvi la vita "ricalcoli" la vostra posizione e vi proponga un'altra alternativa per arrivare a destinazione. Quanto ci metterà? E nel frattempo, come spiegare agli automobilisti che suonano il clacson dietro di voi che non siete stati colpiti da un colpo di sonno ma avete solo dimenticato di aggiornare il software? I sistemi di navigazione GPS sono senza dubbio una grande invenzione e nelle grandi città migliorano la qualità della vita di chi guida facendo risparmiare tempo, benzina e stress. Ma non sono immuni da effetti collaterali e, secondo uno studio dello University of London college e della Lancaster University, distraggono il guidatore e in alcuni casi provocano incidenti. Guidare badando più a cosa dice la voce metallica che la propria testa è infatti un fattore di distrazione importante, che può anche portare chi sta al volante a non fare attenzione ai pedoni e alle macchine che sfrecciano ai lati. La ricerca è stata condotta utilizzando simulatori di guida e chiedendo a dei volontari di seguire le istruzioni come se si trovassero davvero al volante. La ricercatrice Polly Dalton, del dipartimento di psicologia dello University of London's Royal Holloway college, ha rilevato nei guidatori un calo dell'attenzione dovuto proprio al fatto di essere concentrati sulle indicazioni del computer di bordo, spesso farraginose e incomprensibili o poco aggiornate sulle ultime evoluzioni del traffico: "E' importante che le istruzioni siano date in modo semplice e chiaro - spiega alla BBC - e che chi è al volante non venga continuamente distratto con suggerimenti su velocità da tenere, cinture e presenza di possibili autovelox. Sebbene ascoltare una voce computerizzata sia meno distraente che consultare una cartina stradale". La collega Pragya Agarwal, della Lancaster University, ritiene che questa ricerca aiuterà in futuro i progettisti di navigatori a creare apparecchi più user-friendly e adatti alla

frenesia del traffico. Anche un rapporto dello scorso anno della Polizia Stradale del Veneto citato dall'ASAPS (l'Associazione Sostenitori e Amici della Polizia Stradale) aveva messo in guardia rispetto alla distrazione provocata dall'armeggiare col navigatore satellitare o dal seguirne le indicazioni e una compagnia di assicurazioni inglese aveva già accertato che il 19% degli automobilisti è distratto dal GPS quanto e forse più che dal telefonino. Vero è che gli Intelligent Transport System (ITS), stanno cambiando la mobilità del nostro Paese riducendo il traffico e le emissioni inquinanti e facendo risparmiare. I tempi di spostamento, secondo una ricerca della T. T. S. Italia, associazione Nazionale per la Telematica per i Trasporti e la Sicurezza, si riducono infatti del 20 %, con una diminuzione delle emissioni di Co2 che va dal 10 al 20 su scala nazionale. L'indagine rivela, ad esempio, che il solo utilizzo di un navigatore satellitare, anche di un modello non troppo avanzato, riduce i consumi del 12 %. E in un Paese come l'Italia, con una densità di traffico interno pari a circa 975.455 milioni di passeggeri-km/anno e una produzione di 64 milioni di tonnellate/anno di Co2, anche l'1 % di abbattimento rappresenta un fatto positivo.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

---

### **Incidenti stradali: auto sbanda, amputata mano bimba 20 mesi Nel pomeriggio su A12, piccola viaggiava con madre e sorella**

LIVORNO, 19 GIU - Una bambina di 20 mesi ha subito l'amputazione della mano destra in seguito ad un incidente stradale accaduto nel tardo pomeriggio sull'autostrada A12 nel tratto da Livorno a Rosignano (Livorno). Secondo quanto ricostruito, l'auto su cui viaggiava la bambina con la madre e la sorella e' finita contro le barriere per cause ancora da chiarire. Nell'urto la bambina avrebbe subito uno schiacciamento tale della mano destra che, nonostante l'intervento del Pegaso del 118 e l'immediato trasporto al Meyer di Firenze, non e' stato possibile salvarle la mano.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

### **SCRIVONO DI NOI**

#### **Bari, scoperta filiera illegale per movimentazione rifiuti sequestrati e 114 denunce**

BARI 20.06.2012 - La Guardia di finanza di Bari ha scoperto un'intera filiera illegale di movimentazione dei rifiuti, dalla produzione sino allo smaltimento e all'interramento in siti non autorizzati. Sono state denunciate in stato di libertà 114 persone e sequestrate cinque aree per una superficie complessiva di 80 mila metri quadrati, 190 mila tonnellate di rifiuti e 31 automezzi. Nell'inchiesta sono coinvolte una quarantina tra società e ditte individuali. Le indagini erano state avviate l'anno scorso quando i finanziari intercettarono uno sversamento di rifiuti, provenienti da lavorazioni edilizie, eseguito da un uomo di 60 anni di Bari in un'area di proprietà di una società operante nello stesso settore. I finanziari hanno quindi scoperto che la società in questione non aveva alcuna autorizzazione nè era iscritta all'albo dei gestori ambientali. In quella circostanza gli investigatori sequestrarono, oltre all'autocarro, anche una notevole quantità di documenti. Proprio esaminando quelle carte, si è risaliti ad una filiera illegale di movimentazione dei rifiuti. I finanziari hanno anche recuperato, a titolo di 'ecotassa', circa tre milioni di euro e disposto sanzioni amministrative per oltre 13 milioni di euro.

Fonte della notizia: [lagazzettadelmezzogiorno.it](http://lagazzettadelmezzogiorno.it)

---

#### **Verso la discoteca su un pullman pieno di droghe: fermati e identificati i giovani a bordo**

18.06.2012 - Si è concluso in Questura e non in discoteca a Brescia l'avventura di una cinquantina di giovani liguri partiti da Savona per andare ad un 'afterhour' in un locale lombardo. Il loro pullman infatti è stato fermato dalla Mobile in piazza della Vittoria a Genova dove al termine di un'accurata perquisizione effettuata anche con l'ausilio di un cane sono state sequestrate diverse droghe. Più o meno nascosti a bordo del mezzo infatti gli agenti

hanno trovato cocaina, eroina, cannabis, ecstasy ed Lsd in cartoncini. Per i maggiorenni a bordo è subito scattata l'identificazione mentre i minorenni sono stati recuperati dai genitori.

Fonte della notizia: [cittadellaspezia.com](http://cittadellaspezia.com)

## **PIRATERIA STRADALE**

**Causò la morte di un poliziotto, individuato il pirata della strada**  
**Il pirata della strada che il 23 marzo scorso provocò la morte di un poliziotto alle porte di Isernia ha un nome e un cognome.**

20.06.2012 - Almeno è questa l'indiscrezione che circola con insistenza da alcuni giorni negli ambienti investigativi. Le indagini, la verifica di filmati, alcune testimonianze e i controlli incrociati sul tipo di auto avrebbero portato gli inquirenti sulla pista giusta. Il 23 marzo scorso una pattuglia della Polstrada di Isernia si pose all'inseguimento di una Audi A7 nera che non si era fermata all'alt dei poliziotti. Durante l'inseguimento l'auto della Polizia si scontrò con un tir. Nell'impatto perse la vita l'agente Giuseppe Iacovone, 28 anni di Capriati al Volturno, in servizio ad Isernia da qualche mese. Il suo collega, ANgelo Di Giglio, 39 anni di Baranello, rimase ferito seriamente. A distanza di tre mesi gli investigatori sarebbero riusciti ad individuare il conducente di quell'Audi A7, responsabile della morte del giovane agente. Il nome è top secret, almeno per il momento. Sono in corso ulteriori accertamenti e la posizione dell'uomo sarebbe al vaglio del magistrato. Nelle prossime ore si potrebbero conoscere i dettagli. Le voci raccolte dicono che si tratterebbe di un noto professionista, molto conosciuto anche ad Isernia.

Fonte della notizia: [altromolise.it](http://altromolise.it)

---

**Poliziotto morto in servizio, identificato pirata strada**  
**Non si fermo' ad alt polizia e poi auto ps fini' fuori strada**

ISERNIA, 20 GIU - La Polizia di Isernia ha identificato il presunto responsabile dell'incidente del marzo scorso nel quale morì l'agente della Volante Giuseppe Iacovone. Il pirata della strada non si fermò all'alt della polizia e durante l'inseguimento l'auto di servizio su cui viaggiava l'agente Giuseppe Iacovone, 28 anni, di Capriati a Volturno (Caserta), si schiantò contro un mezzo pesante. Le ipotesi di reato sono "resistenza a pubblico ufficiale e la morte derivante da tale reato". Non è stato reso noto il nome della persona fermata.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

## **VIOLENZA STRADALE**

**In fiamme mezzi di cantiere Nuova intimidazione su cantiere A3**  
**Nel corso della notte sono stati incendiati due mezzi di cantiere di una società milanese impegnata nei lavori di ammodernamento dell'autostrada A3. Si tratta di una finitrice per il posizionamento del bitume e un rullo compressore resi inutilizzabili**

VIBO VALENTIA 20.06.2012 - Due mezzi di un'impresa milanese impegnata nei lavori di ammodernamento della A3 Salerno-Reggio Calabria sono stati danneggiati in un incendio avvenuto all'alba di oggi in un cantiere tra gli svicoli di Sant'Onofrio e Serre. I mezzi, una finitrice per il posizionamento del bitume e un rullo compressore, sono stati resi inutilizzabili. Gli investigatori della polizia stradale di Vibo che hanno avviato le indagini non escludono la matrice dolosa.

Fonte della notizia: [ilquotidianoweb.it](http://ilquotidianoweb.it)

## **INCIDENTI STRADALI**

**Bus prende fuoco in galleria con 40 bambini a bordo: tutti salvi**

**E' avvenuto questa mattina sull'autostrada Torino-Bardonecchia, all'interno della galleria Cels. Il principio di incendio è stato spento dallo stesso autista prima dell'arrivo dei vigili del fuoco**

20.06.2012 - E' finita bene quella che poteva essere una bruttissima avventura. Un principio di incendio si è sviluppato su un bus che trasportava 40 bambini e due accompagnatori nella galleria Cels, sull'autostrada Torino-Bardonecchia. Le fiamme sono state spente dallo stesso autista prima dell'arrivo dei vigili del fuoco e tutti si sono messi in salvo utilizzando le nicchie di sicurezza presenti all'interno del tunnel. L'autostrada è stata comunque chiusa al traffico per il tempo necessario alla rimozione del mezzo, che non ha riportato gravi danni.

Fonte della notizia: torinotoday.it

---

**Sbanda con l'auto, muore albergatore Schianto fatale contro muro di cemento**

BENEVENTO 20.06.2012 - Stava tornando in paese dopo essere stato a Telesse Terme per alcune commissioni, quando ha trovato la morte in un incidente stradale. Pasquale Armellino, 34 anni appena compiuti, era alla guida di una Fiat Uno quando l'auto, proprio alla periferia del centro telesino, nell'affrontare in via Cortesana una curva, sbandava ed andava ad urtare un muro di contenimento in cemento alto circa due metri. Poi il mezzo si ribaltava più volte e l'uomo rimaneva incastrato tra le lamiere. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti che si trovavano a transitare. Sul posto subito giungevano i sanitari del 118, i carabinieri della locale Stazione, i vigili urbani di Faicchio e gli stessi familiari tra cui la moglie. Purtroppo, ogni tentativo di soccorso è stato inutile. Pasquale Armellino era deceduto sul colpo. Addirittura per estrarre il corpo dall'auto, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Telesse Terme che hanno dovuto far uso delle cesoie per tagliare lo sportello del lato guida. Al momento, nessuna ipotesi certa sulle cause che hanno provocato il mortale incidente anche se non si esclude del tutto un improvviso malore dell'uomo, il cui corpo è stato poi trasportato nella sala mortuaria del locale cimitero dove il medico legale Monica Fonzo ha effettuato la visita esterna ed ha liberato la salma. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale della Santissima Maria dell'Assunta. La notizia della morte di Pasquale Armellino si è immediatamente diffusa in tutto il paese, dove l'uomo, sposato, gestiva il bed & breakfast «Del Duca» situato proprio alle spalle del famoso castello ducale. Inoltre era anche componente della banda musicale «Concerto bandistico Antonio Cusano» dove suonava i piatti. Sconvolto per la tragedia accaduta, lo stesso sindaco di Faicchio, Mario Borrelli che è stato anche tra i primi ad accorrere sul luogo dell'incidente. «Una morte assurda che sconvolge l'intera comunità - ha affermato il primo cittadino -. Pasquale Armellino, infatti, era ben noto a tutti sia per la sua attività di operatore turistico, sia perchè componente della banda musicale che proprio nel periodo estivo era particolarmente impegnata. Inoltre Pasquale era sempre disponibile allorché era chiamato a dare la sua collaborazione per iniziative pubbliche».

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

**Mortale tra Arma e Riva Ligure**

SANREMO 20.06.2012 - Incidente mortale questa mattina sull'Aurelia, tra Arma di Taggia e Riva Ligure (Imperia). Angelo Galloni, floricoltore di 49 anni di Sanremo era alla guida della sua moto quando, per cause ancora da accertare, è andato a schiantarsi contro un camion adibito a trasporto gru. Per il centauro non c'è stato nulla da fare, quando i soccorsi sono arrivati sul posto non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. La dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri. L'Aurelia è stata chiusa in entrambi i sensi di marcia ad Arma di Taggia. Sul posto è presente il personale di Anas, carabinieri, Polizia stradale e municipale. La riapertura del tratto di strada statale è prevista nelle prossime ore in condizioni di sicurezza.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

---

**Investito in bici da un camion mentre attraversa l'incrocio: muore a 47 anni**

## **Stava percorrendo velocemente la pista ciclabile, lo Scania svoltava a destra. L'incidente a San Michele al Tagliamento**

di Marco Corazza

VENEZIA 2006.2012 - In vacanza a Bibione, viene travolto da un camion e perde la vita a San Michele al Tagliamento (Venezia). Una scena raccapricciante quella che s'è presentata ieri mattina ai primi soccorritori accorsi con i sanitari del punto di primo intervento e gli agenti della polizia locale. A perdere la vita Nicola Arone, 47 anni di Vimercate (Monza - Brianza), ospite del camping "Capalonga" di Bibione Pineda. L'uomo verso le 9 di ieri mattina era in prossimità dell'incrocio semaforico tra via Brenta e via delle Nazioni in sella alla bicicletta quando è stato travolto da un camion-frigorifero Scania di una ditta alimentare di Forlì, condotto da I.M., romeno di 29 anni, di Cesena. Gli agenti hanno accertato che Arone, in sella ad una mountain bike, stava attraversando l'incrocio sulle strisce pedonali della pista ciclabile lungo via Orsa Maggiore, in direzione di via delle Nazioni. Nello stesso senso di marcia il mezzo pesante, che ha però svoltato verso destra su via Brenta, travolgendo l'uomo mentre stava per attraversare l'incrocio. Due testimoni, ascoltati dagli agenti, hanno riferito che l'uomo stava percorrendo la ciclabile molto velocemente. Ora la polizia locale sta verificando se Arone non sia riuscito a frenare in tempo o se non si sia accorto che il camion stava per svoltare. L'uomo è finito sotto le ruote del pesante mezzo, venendo trascinato per una decina di metri. L'autista s'è poi fermato, lanciando l'allarme. Il ciclista lombardo è morto praticamente sul colpo. La strada è rimasta chiusa per gran parte della mattinata e il pubblico ministero di turno ha disposto l'autopsia. È invece risultato regolare l'accertamento psicofisico a cui è stato sottoposto l'autista del mezzo, che è stato sequestrato. Nicola Arone lascia, oltre alla moglie, due bimbi di 5 e 11 anni. Erano arrivati a Bibione sabato e ieri sarebbe stato l'ultimo giorno di vacanza.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

---

## **Auto contro bus, un morto sulla Roma-Fiuggi Perde controllo mezzo per malore, non risultano altri feriti**

ROMA, 20 GIU - Un 69enne residente a Genazzano e' morto in seguito ad uno scontro frontale avvenuto alle 10 al km 61 della Roma-Fiuggi, in localita' Cave. L'uomo ha perso il controllo della sua Fiat 600 finendo sull'altra corsia e scontrandosi con un autobus della linea Roma-Genazzano. L'uomo e' morto sul colpo. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Cave che stanno eseguendo i rilievi per capire le cause dell'incidente. Secondo le prime informazioni la vittima avrebbe avuto un malore.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

## **Un incidente dopo l'altro gravi due motociclisti Nella notte in via Marchese Ugo un diciannovenne si è schiantato contro tre auto in sosta, forse per un avvallamento della strada. Stamattina in via Leopardi scontro a un incrocio**

di Arianna Rotolo

PALERMO 20.06.2012 - Due incidenti stradali gravi con altrettanti feriti - entrambi motociclisti - nelle ultime ore a Palermo. Nel primo, avvenuto in via Marchese Ugo alle 23,40 di ieri sera, è rimasto coinvolto Alessandro F., 19 anni, che ora è ricoverato in prognosi riservata al Trauma center di Villa Sofia. Il giovane, che si è schiantato a bordo di una Yamaha 125 contro tre auto in sosta, ha subito un trauma toracico-addominale e lesioni al ginocchio e piede destro. Complice l'alta velocità, secondo il racconto fornito da un testimone alla polizia municipale, avrebbe perso il controllo della moto a causa di un avvallamento sul manto stradale. Un particolare al vaglio delle indagini. Il ragazzo indossava il casco protettivo.

Stamani alle 7, in via Leopardi, si sono scontrate una moto e un'auto. Ad avere la peggio è stato un cinquantenne, rimasto ferito gravemente e ricoverato a Villa Sofia. Le indagini della sezione Infortunistica sono ancora alle prime battute, e la dinamica è tutta da accertare. Secondo la prima ipotesi, all'origine dell'incidente ci sarebbe un mancato rispetto del diritto di precedenza all'incrocio.

Fonte della notizia: palermo.repubblica.it

---

**Incidenti stradali: Trento; donna 59 anni muore contro palo  
Sulla strada da Celva verso Oltrecastello, intorno alle 21**

TRENTO, 20 GIU - Una donna di 59 anni ha perso la vita ieri a Trento, schiantandosi con l'auto contro un palo della luce. Intorno alle 21 Francesca Navarro, di Povo, scendeva da Celva verso Oltrecastello e sembra non avere frenato. Ipotesi delle cause sono un malore o la perdita di aderenza per ghiaia presente sulla strada, piuttosto ripida. Polizia municipale e 118 non hanno potuto che constatare il decesso.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Incidenti stradali: in moto contro tir, muore nell'imperiese  
Centauro deceduto sul colpo, dinamica al vaglio dei carabinieri**

IMPERIA, 20 GIU - Un uomo di 49 anni di Sanremo e' morto in un incidente stradale avvenuto stamani sull'Aurelia, tra Arma di Taggia e Riva Ligure (Imperia). L'uomo era alla guida della sua moto quando, per cause ancora da accertare, e' andando a schiantarsi contro un camion adibito a trasporto gru. Per il centauro non c'e stato nulla da fare, quando i soccorsi sono arrivati sul posto non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. La dinamica dell'incidente e' al vaglio dei carabinieri.

Fonte della notizia: ansa.it

**ESTERI**

**Zurigo, operaio muore investito**

**L'uomo stava lavorando su un piccolo cantiere stradale quando è stato travolto**

ZURIGO 19.06.2012 - Un operaio di 23 anni che lavorava su un piccolo cantiere stradale a Zurigo è stato investito questo pomeriggio da un furgone ed è deceduto poco dopo il ricovero in ospedale. L'incidente è avvenuto sulla strada che porta all'Uetliberg. Alla guida del furgone si trovava un 23 enne che ha ricevuto assistenza psicologica. Un'inchiesta è stata aperta per chiarire le cause dell'incidente, ha reso noto la polizia.

Fonte della notizia: cdt.ch

**MORTI VERDI**

**Muore schiacciato dal trattore mentre taglia l'erba in collina**

**Santa Maria della Versa, la tragedia Per oltre un'ora hanno lavorato per liberarlo dal peso del mezzo nella speranza che fosse ancora vivo. Incidente fatale a Luigi Rampini, di Golferenzo: aveva 62 anni**

SANTA MARIA DELLA VERSA, 20 giugno 2012 - Per oltre un'ora hanno lavorato per liberarlo dal peso del suo trattore nella speranza che fosse ancora vivo. Alla fine, però, ogni soccorso si è rivelato inutile. Luigi Rampini, 62 anni, pensionato, agricoltore, abitava a Golferenzo ed è morto in seguito al ribaltamento del suo mezzo cingolato, in un appezzamento di terreno in località Moglialonga di Santa Maria della Versa, all'altezza del civico 22. Una dinamica che purtroppo ha diversi precedenti sulle colline dell'Oltrepo. La richiesta di soccorso, è partita ieri pomeriggio poco prima delle 18. Sono stati i residenti della zona, ad accorgersi che improvvisamente il motore del trattore faceva un rumore strano, che proveniva sempre dallo stesso punto. Al personale dell'automedica del 118 e ai volontari della Cri di Stradella, la situazione è subito apparsa drammatica. Il trattore cingolato era completamente rovesciato in un fosso profondo circa quattro metri. Per riuscire a rimuovere il pesante mezzo, è stato necessario l'intervento di un'autogru dei vigili del fuoco. Sul posto, anche una pattuglia del Nucleo Radiomobile dei carabinieri di Stradella e quelli della stazione di Santa Maria. Tra i primi ad arrivare sul posto, anche il sindaco del paese, Paolo Lacchini che si è prodigato per facilitare



le operazioni del riconoscimento. Luigi Rampini, dopo la morte dell'anziana mamma, avvenuta qualche anno fa, viveva solo nella sua casa di Golferenzo. Persona riservata ma sempre disponibile verso gli altri, era benvoluto da tutti. «E' una notizia che ha toccato tutto il paese, trascorreva il suo tempo libero e condivideva la passione per la caccia, con il suo grande amico Emiliano, il titolare dell'Olmo Napoleonico, il ristorante che c'è in paese» ha ricordato ieri il sindaco di Golferenzo, Marino Scabini. Ieri pomeriggio, Luigi Rampini aveva deciso di effettuare il taglio dell'erba in un appezzamento di terreno a Moglialinga. Un lavoro agricolo che aveva fatto e ripetuto un'infinità di volte nella vita. L'erba era molto alta. Evidentemente copriva la reale visuale della sponda del fosso. Passando ripetutamente con il peso del trattore a cingoli, la sponda ha ceduto e il mezzo agricolo si è ribaltato senza lasciare via di scampo all'agricoltore. Secondo i soccorritori, Luigi Rampini, sarebbe addirittura morto sul colpo. La salma è stata recuperata solo un paio d'ore più tardi, dopo il nulla osta della magistratura e per consentire tutti gli accertamenti utili a ricostruire la dinamica dell'incidente. Rimarrà nella camera mortuaria del cimitero di Stradella, a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

---

### **Muore a Caderzone schiacciato dal proprio trattore**

#### **L'ennesimo incidente agricolo è accaduto a un pensionato che si recava in campagna**

CADERZONE 19.06.2012 - L'incidente è accaduto alle prime luci dell'alba a Caderzone, val Rendena, dove un agricoltore ha perso la vita in seguito al ribaltamento del proprio trattore. Si tratta di un pensionato del luogo, Amadio Salvadei di 73 anni, che si stava portando al proprio podere, quando una ruota anteriore del trattore è finita sul muretto a lato della strada. Il mezzo agricolo è sobbalzato e ha perso stabilità, rotolando nel prato sottostante. Per l'uomo, rimasto schiacciato dal mezzo, purtroppo non c'è stato nulla da fare. È morto sul colpo.

Fonte della notizia: [ladigetto.it](http://ladigetto.it)

### **SBIRRI PIKKIATI**

#### **Calci e pugni a un carabiniere, un arresto a Piana degli Albanesi**

**Sorpreso mentre aggrediva un altro individuo scaraventandolo a terra, i militari hanno tentato di bloccarlo ma il giovane si è scagliato anche contro uno di loro.**

#### **Contusioni per entrambe le vittime**

20.06.2012 - Prima dà vita ad una rissa con un'altra persona, poi si scaglia contro i carabinieri intervenuti per sedare la lite. I militari di Monreale hanno arrestato a Piana degli Albanesi M.S., 26 anni, per resistenza e violenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. I carabinieri lo hanno sorpreso mentre aggrediva con calci e pugni un altro individuo scaraventandolo a terra. I militari lo hanno bloccato, ma il giovane si è scagliato anche contro uno di loro. In sede di rito direttissimo si è visto convalidare l'arresto e gli è stata applicata la misura della custodia cautelare in carcere. Il militare e la vittima se la sono cavata con qualche giorno di prognosi per varie contusioni.

Fonte della notizia: [palermotoday.it](http://palermotoday.it)

---

### **Non si ferma all'alt e scappa: inseguito da Beinette a Cervasca e arrestato**

#### **Ha rischiato anche di sbattere contro un pullman di linea**

CUNEO 20.06.2012 - Inseguito da Beinette a Cuneo, perchè non ha rispettato l'alt dei carabinieri, mentre faceva scendere dall'auto una prostituta. La vettura in fuga ha rischiato, in una curva contromano, di finire contro un veicolo e un bus di linea. Poi, dal Santa Croce, ha urtato una macchina in sosta. Quindi a Cervasca l'uomo ha proseguito la fuga a piedi, ma è stato bloccato dai militari. S. V., 20 anni, di Cuneo, è stato arrestato per violenza o minaccia e resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento.

Fonte della notizia: [edizioni.lastampa.it](http://edizioni.lastampa.it)

---

### **Fermato per un controllo, aggredisce i poliziotti. Denunciato**

PARMA 20.06.2012 - Un semplice controllo come tanti altri che si trasforma in una rissa sfiorata tra i poliziotti e un giovane rumeno ubriaco. E quanto è successo ieri sera attorno alle 20 in piazzale Salsi. Alla fine un uomo di 40 anni e un secondo di 32 sono stati denunciati. Il primo per oltraggio a pubblico ufficiale, il secondo per ricettazione.

I FATTI - Attorno alle 20 di ieri sera una volante della polizia ha deciso di fermare per un normale controllo una Mercedes con targa moldava. A bordo due moldavi, uno con documenti rumeni, di anni 40 e 32, residenti a Parma. Il più giovane dei due, sin da subito, ha tenuto un atteggiamento poco collaborativo e probabilmente era ubriaco. Nel corso del controllo il 32enne è andato in escandescenze offendendo pesantemente i due agenti. Ne è nata una piccola colluttazione anche perchè lo straniero si rifiutava di fornire i documenti. Alla fine l'uomo si è calmato ed è scattata la denuncia per oltraggio a pubblico ufficiale e rifiuto d'indicazione della propria identità. Il controllo degli agenti si estendeva al veicolo; a bordo si rinvenivano due pneumatici per auto nuovi, rispetto al cui possesso non riuscivano a fornire plausibili spiegazioni. Vista l'evidente provenienza delittuosa delle gomme, il proprietario e conducente dell'auto, il moldavo con cittadinanza rumena, veniva denunciato a piede libero per ricettazione.

Fonte della notizia: [parmasera.it](http://parmasera.it)

---

### **Monreale: aggredisce i carabinieri intervenuti per sedare una lite, operaio 25enne arrestato**

ROMA, 20 giu - Sono stati i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Monreale ad arrestare nella giornata di ieri, STASSI Mario classe 1986, con l'accusa di resistenza e violenza a Pubblico Ufficiale e lesioni personali. I militari durante un servizio di perlustrazione nel centro di Piana degli Albanesi, hanno notato lo Stassi aggredire con calci e pugni un altro individuo scaraventandolo a terra. Gli operanti, immediatamente intervenuti, al fine di evitare che l'aggressione potesse portare a conseguenze più gravi sono riusciti a fermarlo con non poca fatica, vista la mole fisica dell'arrestato. La situazione sembrava si fosse calmata ma quando la vittima, visibilmente scossa e dolorante, ha riferito ai Carabinieri di voler sporgere querela, lo STASSI, accecato dalla rabbia, si è scagliato scagliato con pugni e schiaffi prima contro chi voleva denunciarlo e poi verso uno dei militari che si era posto a difesa del malcapitato. Solo grazie all'intervento dell'altro Carabiniere il reo veniva definitivamente bloccato e portato in caserma per le formalità di rito. Lo STASSI ha trascorso la notte presso le camere di sicurezza del Comando Gruppo Carabinieri di Monreale a disposizione dell'Autorità Giudiziaria ed in sede di rito direttissimo si è visto convalidare l'arresto e gli è stata applicata la misura della custodia cautelare in carcere. Il militare e la vittima se la sono cavata con qualche giorno di prognosi per varie contusioni. Lo rende noto il Comando Provinciale dei Carabinieri di Palermo.

Fonte della notizia: [agenparl.it](http://agenparl.it)

---

### **NON CI POSSO CREDERE!!!**

#### **Gemellina travolta e uccisa nel 2010 Condannati due automobilisti**

**Greta Longo, di appena otto mesi, si trovava sul passeggino assieme al fratello gemello all'incrocio tra via Maggiore Toselli e via Streva. Secondo le consulenze è emerso che i due imputati andavano a velocità altissima**

PALRMO 20.06.2012 - Fu il dramma dell'estate del 2010. Aveva solo otto mesi Greta Longo quando il 10 agosto fu travolta da un'auto all'incrocio tra via Maggiore Toselli e via Streva mentre si trovava sul passeggino assieme al fratello gemello. La vicenda sconvolse Palermo. Oggi per quell'incidente sono stati condannati a due anni, pena sospesa, con il rito abbreviato Angelo Ferrante e Walter Gregorio. La decisione è stata presa dal gup Lorenzo Iannelli che ha accolto le richieste del pm Fabiola Furnari. Dalle consulenze disposte dalla procura sarebbe emerso che le auto guidate dai due imputati procedevano a velocità elevatissima. Lo scontro è

avvenuto tra una Peugeot 206 e una Opel Meriva, che dopo la collisione è carambolata sul passeggino dei gemelli, il nonno, e una zia che era con loro. La corsa verso l'ospedale di Villa Sofia si rivelò inutile per la piccola Greta che morì prima di essere operata alla testa. Più fortunato il fratellino solo ferito.

Fonte della notizia: [palermotoday.it](http://palermotoday.it)